

Si ricevono esclusivamente presso HANSENSTEIN & VOGLER Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, -; Quarta pagina Cent. 30 (dalla 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, -; per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5 Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE QUOTIDIANO della DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1911

XVI. ANNO DI VITA

ed offre ai propri abbonati, che rinnovando o iniziando l'abbonamento, ne manderanno l'importo anticipato all'Amministrazione, un premio gratuito ed alcuni premi cumulativi di notevole importanza. Non solo; ma come avvenne nei precedenti anni, perpetuando così una consuetudine che fu tanto simpaticamente accolta dalla categoria commerciale, offre ai commercianti di Udine e della Provincia l'abbonamento ad un prezzo eccezionale.

Almanacco del Club Alpino 1911

pubblicazione della S. U. O. A. I., fatta a favore del rifugio «ROMA» nel Trentino, in vendita al prezzo di L. 5 la copia. L'Almanacco costituisce il miglior regalo novità e la nostra Amministrazione senza badare a sacrifici ha voluto concorrere in quest'opera patriottica ed artistica nella certezza di fare cosa grata ai propri abbonati.

L'almanacco alpino

è edito in 53000 copie e costituisce la più coraggiosa pubblicazione del genere della stampa italiana; è ispirato a un fine senso d'elegranza e costituisce il miglior dono che si possa offrire per il 1911; è stampato su carta di gran lusso, in 8 colori diversi, nel formato 17x25, con 128 fogli e un frontispizio in tricoloria rappresentante le torri di Vajolè, le più ardite cuspidi che sventolano nel Trentino.

L'almanacco alpino

è l'unica pubblicazione che mette in valore le bellezze dei Monti d'Italia. Tutti possono collaborarvi affinché ogni angolo montuoso d'Italia venga illustrato degnamente; affascina l'animo del bello che può appagare i suoi desideri nella visione degli imponenti spettacoli alpini; interessa tutti coloro che desiderano ammirare il regno della montagna nel quale si svolgono le più audaci imprese.

Un elegante passe-partout permette di appendere l'Almanacco e di tenerlo a leggio su lo scrittoio.

A coloro i quali desiderassero invece una pubblicazione settimanale illustrata il "Paese", offre

"LA SETTIMANA ILLUSTRATA,"

La più diffusa rivista italiana settimanale popolare, illustrata a colori, e d'attualità, edita in Milano in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

"LA LETTURA SPORTIVA,"

La più importante pubblicazione settimanale illustrata di sport, edita in Milano, in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

In seguito, in fine, a specialissime combinazioni conchiusse dalla nostra Amministrazione «IL PAESE» può dare ai suoi abbonati un insensibile aumento di prezzo

La giovane Italia

Giornale settimanale di Avanguardia, organo ufficiale della «Associazione Italiana di Avanguardia» costituita recentemente al grande convegno anticlericale di San Marino; vivacissima pubblicazione di 20 pagine, diretta dal celebre Notari.

Vita

Rivista quindicinale illustrata diretta da Piero Ottolenghi; 32 pagine riccamente illustrate da fotografie d'attualità e disegni delle migliori matite italiane, redatta con la collaborazione costante dei più reputati scrittori italiani.

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911

Splendida pubblicazione settimanale illustrata, che costituirà la più completa cronistoria del magnifico avvenimento, diretta dal Prof. Enrico Mercatelli.

Tutte le Pubblicazioni periodiche Sonzogno

delle quali diamo più sotto l'elenco completo e troppo note ai nostri lettori perchè a noi occorra illustrarle.

PREZZI D' ABBONAMENTO

| | |
|---|----------|
| Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con l'Almanacco del Club Alpino oppure con la Settimana Illustrata oppure con la Lettura Sportiva | L. 16.- |
| Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con la Giovane Italia | L. 21.00 |
| con la Rivista Vita | 18.00 |
| con le Esposizioni di Roma e Torino 1911 | 20.00 |
| Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con Varietas (Casa e Famiglia) | 17.50 |
| con la Scienza per tutti | 18.00 |
| con l'Aviatore Italiano | 18.00 |
| con La Novità | 18.00 |
| con La Moda Illustrata | 18.00 |
| con Il Ricamo | 18.00 |
| con I Tribunali | 18.00 |

Semestre e trimestre in proporzione

Esercenti: Abbonamento speciale per gli esercenti da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio, L. 12.

Operai e ferrovieri:

Abbonamento speciale per gli operai e i ferrovieri da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio, L. UNA al mese.

A tutti i nostri abbonati

e a tutti coloro che lo richiederanno

sarà spedito il numero di Natale della "Settimana Illustrata", della "Lettura Sportiva", di "Vita", e della "Giovane Italia".

Un precedente di Cima Dodici nel secolo XVI

A proposito della valanga di Monte Piano che seppellì una pattuglia austriaca, il «Giornale d'Italia» reca alcune interessantissime informazioni di indole retrospettiva, le quali dimostrano che il Monte fu causa in passato di un incidente diplomatico e di una competizione molto simile al recente caso di Cima Dodici.

Il precedente è vecchio, ma perciò appunto molto istruttivo, e dovrebbe dar da pensare ai nostri ministri degli Esteri, così facili sempre a risolvere gravi questioni con comunicazioni di indole ufficioso.

Nel 1852 dopo lunghi dibattiti fu emanata una sentenza, sottoscritta da due commissari austriaco e veneto, con il quale Monte Piano veniva totalmente assegnato al comune di Auronzo mentre Landro e il suo lago annessi a Toblach. Esiste tuttora nella biblioteca universale di Padova un tracciato topografico della linea di confine deliziosa per ordine dei commissari, dell'ing. Cristoforo Sarti. La cartina fu poi riprodotta nell'Archivio per l'Alto Adige, così ostico alla R. Luogotenenza, nel 1908.

Questa linea di confine non accontentò gli austriaci, i quali sostennero che il magistrato aveva male inteso la sentenza, e perciò sette anni più tardi la linea fu modificata dal commissario Veneto, l'ingegner storico Paolo Paruta in modo da escludersi una piccola porzione di Monte Piano.

Avvenne allora un caso simile alle contestazioni per una parte di Cima Dodici, solo che quest'ultima fu ceduta quasi con atto nascosto e per errore e incompetenza dei commissari mentre il Paruta fece la cosa con atto notarile e coll'approvazione del Senato e del Doge.

Già allora l'Austria mirava ad insinuare nel territorio della repubblica Veneta, e a quale scopo? Non certo per guadagnare terreno fertile, perchè lo stesso Paruta scriveva al Doge: «Sono monti di vivo sasso, con dirupi precipitosi, e per lo più nudi di erba e d'arbori. Il medesimo comune [di Auronzo] interessato mostra di tenerne poco conto. Ma fin d'allora le infamantezze dell'Impero erano all'ordine del giorno». Ma per carità non attribuiamo dunque i giornali Veneti la catastrofe prodotta dalla vigilanza nei loro versanti agli armamenti italiani. Evidentemente quei giornali non sanno nemmeno la storia di casa propria.

L'Associazione Radicale Romana e la riforma elettorale

L'associazione radicale romana riunitasi per la discussione sulla situazione politica creata dalla presentazione del progetto di riforma elettorale ha respinto l'ordine del giorno presentato dal Bandini ed ha quindi votato alla unanimità quello presentato da Canti che dice:

«L'associazione radicale romana presa in esame la situazione politica del giorno: considerando che il progetto di legge sulla riforma elettorale, pur non rispondendo a tutte le aspirazioni del partito radicale in tale materia; costituisce però un'ulteriore conquista della sovranità del popolo estendendosi notoriamente il diritto di voto; che la proposta del voto obbligatorio non si ravvisa rispondente alle attuali condizioni del paese ed ai fini della democrazia; considera che lo sforzo della democrazia radicale sul paese, sul governo e sul parlamento otterranno la reiezione del voto obbligatorio e l'adozione dell'allargamento del suffragio».

Un anno di lutto per il Pontefice

I clericali austriaci e l'esposizione di Roma il papalino «Waterland» assicura che parecchi pittori e scultori anche non cattolici si sono rifiutati di mandare all'esposizione di Roma le loro opere; non volendo essere sfruttati per una dimostrazione contro il Vaticano. Inoltre il Papa ha ricevuto numerosissime lettere da ogni parte del mondo nelle quali si protesta indignati contro la dimostrazione dei frammasoni e si annunzia che, per quest'anno, i veri cattolici non andranno a Roma. Il giornale aggiunge queste considerazioni:

«Il papa non ha mai riconosciuto la legge sulle Guarentigie. Da secoli il papato è il possessore dei palazzi apostolici e delle preziose raccolte d'arte che vi si contengono. Egli avrebbe il diritto di chiudere ora le gallerie senza che il Governo italiano potesse opporvisi, ma senza tener calcolo di altri motivi in contrario, il papa, chiudendo i musei, suspenderebbe a proprio danno una fonte di introiti alla quale egli non può ora rinunciare. Ed è per questo che i musei vaticani rimarranno aperti anche in questo anno di lutto per il pontefice».

Cronaca del Friuli

L'assicurazione dei contadini contro gli infortuni del lavoro

La presentazione del disegno di legge del Governo circa gli infortuni degli operai sul lavoro nell'agricoltura, fatta al Senato il giorno 5 dicembre, passò quasi inosservata, perchè in quell'ora ferveva la discussione a Montecitorio. Eppure, quel disegno è importante e risponde a un voto ripetutamente espresso dalle associazioni operaie e agli studi preparati all'Ufficio del Lavoro.

La nuova legge si applica agli operai addetti in qualunque numero ad aziende agricole e forestali, compresi quelli occupati nella custodia e nell'allevamento degli animali, nella preparazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli in quanto queste operazioni sono eseguite in connessione o in dipendenza economica dell'esercizio di una azienda agricola o forestale.

E' considerato operato, agli effetti della legge:

a) chiunque in modo permanente o avventizio, con remunerazione fissa o a cottimo, con partecipazione agli utili o al prodotto, o anche senza remunerazione, è occupato in lavori agricoli o forestali;

b) chiunque nelle stesse condizioni anche senza partecipare materialmente al lavoro, soprintende al lavoro di altri, purchè la sua mercede fissa non superi sette lire al giorno.

E' fatta eccezione per coloro che sono in età inferiore ai 9 anni compiuti o superiore ai 70 anni compiuti ad essi non si applica la presente legge.

Gli esercenti di aziende agricole o forestali devono adattare le misure prescritte dalle leggi e dai regolamenti per prevenire gli infortuni e proteggere la vita e la incolumità personale degli operai.

L'assicurazione deve essere fatta per tutti i casi di lesioni provenienti da infortunio, che avvenga per causa violenta in occasione di lavoro e che abbia per conseguenza la morte o una inabilità permanente al lavoro, assoluta e parziale.

Il premio di assicurazione sarà di regola stabilito in ragione alla estensione del terreno ed alla coltura.

La spesa della assicurazione è interamente a carico del proprietario, e del dominio utile del fondo che conduca direttamente il fondo a economia, o dell'affittuario; per i fondi di mezzadria, colonia parziale o simili, è per tre quinti a carico di chi li ha concessi a mezzadria o colonia parziale e per due quinti a carico del mezzadro o colono.

Chi faccia concorrere nella spesa gli operai oltre i limiti consentiti dalla legge, è punibile con ammenda fino a lire duemila.

La misura della indennità non può essere inferiore, nel caso di morte, a lire duemila, se la vittima è un operaio adulto; a mille, se è un operaio adulto; a cinquecento se è un fanciullo; nel caso di inabilità permanente assoluta, a duemila cinquecento per l'operaio adulto, a mille duecento per l'operaio adulto e per il fanciullo; nel caso di inabilità permanente parziale l'indennità sarà quella stabilita per la inabilità permanente assoluta ridotta nella stessa proporzione in cui è ridotta la capacità del lavoro. L'indennità non è dovuta se la percentuale di riduzione della capacità del lavoro è 20 o meno di 20.

Per i piccoli italiani all'Estero

E' intervenuto un accordo tra i governi di Francia e d'Italia per la tutela dei minorenni che si reclinano, a scopo di lavoro, nell'un paese e nell'altro.

L'accordo riguarda specialmente due punti: eliminare nei limiti del possibile l'opera degli incettatori, o almeno delle sue conseguenze più dannose, assicurare ai fanciulli italiani impiegati nelle vetrerie francesi la stessa protezione accordata ai fanciulli francesi.

Il disegno di legge per la approvazione dell'accordo è davanti alla Camera.

Da Maniago

12 - Da mercoledì si è piantato nella piazza maggiore del paese il circo equestre Bedini Guglielmo.

Nelle due rappresentazioni fin qui date, il successo fu pieno.

Da Moggio Udinese

Pecca abusiva I giovani Padini Arturo e Polame Leonardo con la dinamite pescavano delle trote nel Fella.

Il nostro brigadiere dei carabinieri li scoperse e trovati in possesso di armi, li accompagnò alle carceri.

Da Spilimbergo

Elezioni comunali

L'ultima domenica del mese corrente gli elettori dovranno recarsi alle urne per procedere alla nomina di venti consiglieri che formeranno la nuova amministrazione.

Così il manifesto del Commissario Prefettizio cav. Volpi.

Si parla ormai di liste, ma di concreto nulla ancora si sa.

Da S. Vito di Fagagna

Nomina del Sindaco e della Giunta

12 - Si è riunito in seduta straordinaria il nuovo Consiglio per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Presiedeva Valentino Righini. Parlò il signor Luigi Pontelli quindi si procedette alla votazione che ebbe il seguente risultato:

Sindaco venne eletto il Signor Fabio Simone. Assessori: Bello Antonio fu Giovanni; Scabbi Giuseppe; Lanzano Guglielmo e Lanzano Fabio.

Tolossi la seduta i convenuti si riconvocarono allegrementemente alla trattoria Bernardis ove levarono i bicchieri festosamente ai nuovi eletti e vuotarono parecchie bottiglie le quali è sperabile che cementino fra i nostri amministratori una duratura concordia feconda di bene.

Da Paluzza

I nuovi amministratori

Il Consiglio riconfermò a Sindaco il cav. Matteo Brunetti; e ad assessori elesse i signori Antonio Piazotta fu Antonio, Pietro Del Bon fu Osvaldo, Giovanni Del Bon fu Giovanni e Romano Lazzara, effettivi; Agostino Di Centa e Gio. Batt. Musser supplenti.

Da Pavia d'Udine

La statistica dello stato civile

Nell'anno 1910 si ebbero nati nel Comune N. 214 di cui 111 maschi e 103 femmine; nati in altri comuni nel Regno N. 1 femmina e all'Estero 3 maschi e 4 femmine. Totale dei nati 212.

Morti nel Comune N. 78, in altri Comuni nel Regno 2 e all'Estero 13. Totale morti 93; quindi in aumento N. 118. Immigrazioni N. 60. Emigrazione 152; quindi in diminuzione 92. Per cui si ebbe un aumento di 27 abitanti.

Si ebbero più nel corso dell'anno N. 61 richieste di pubblicazioni di matrimonio di cui 43 in Comune, 17 in altri Comuni del Regno ed 1 all'Estero. Si celebrarono 51 matrimoni di cui 38 in Comune, 11 in altri Comuni del Regno e 2 all'Estero.

Da Gemona

L'infanticidio di Oncedella

L'altro ieri essendo giunta da Tracchis la notizia che nella località Oncedella si sarebbe consumato un infanticidio, i nostri carabinieri si recarono immediatamente sul luogo per la accertazione di legge.

La madre infanticida venne condotta a Gemona e sottoposta ad interrogatorio, e quindi trasportata - a motivo delle gravi condizioni di salute in cui versava - all'ospedale ove è piantonata. Ella si chiama Lanzutti Maria d'anni 37 maritata Peressini.

Oggi il dott. Piffotti di Udine, che si trova qui per l'autopsia dell'ucciso di Peonia, alla presenza del giudice istruttore avv. Lozzati farà l'autopsia del piccolo ucciso la cui morte risale al giorno due gennaio.

Da Ovaro

Le miniere di Ciudinico 50 anni di inutili ricerche

12. - Da 50 anni, nella località Ciudinico si conducevano delle ricerche nella speranza di rinvenire delle miniere di carbone utilizzabile. Si erano all'opera scavate 3 gallerie scavate a 30 metri di dislivello una dall'altra.

Era stata estratta, in passato una certa quantità di carbone e le speranze degli studiosi erano in certo modo fondate.

La società carbonifera veneta che in questi ultimi decenni aveva fatto condurre gli studi per proprio conto, aveva tentato ogni via per trovare un filone di carbon fossile remunerativo, ma invano.

Ogni speranza è ormai irrimediabilmente caduta. La Società ha dato ordine di sospendere i lavori e di levare ogni impianto.

Lunedì sera la sirena della macchina della energia elettrica della miniera di carbon fossile ha mandato il suo ultimo urlo cupo nella vallata di Gorto.

A molti lavoratori è venuto così a mancare il lavoro. Essi dovranno, come tanti altri loro compagni, emigrare all'estero in cerca di pane.

Vedi Provincia in II pagina

La crisi della carne

E' necessario che l'importante argomento, ormai d'attualità sia discusso il più ampiamente possibile sotto i diversi punti di vista, onde trovare nel miglior modo, lo svolgimento della complessa questione.

E poiché due anni e mezzo or sono essendo facile prevedere l'aggravarsi della crisi che comincia a manifestarsi io dichiarai che oltre alla maggior produzione del bestiame sarebbe stato ottimo provvedimento evitare, anche proibendolo per qualche tempo, la macellazione dei vitelli di latte, credo conveniente cercar di dimostrare l'opportunità di quanto sostenevo allora. Si è detto da qualcuno che l'ostacolare la macellazione dei lattuzzi sarebbe un considerare la situazione da un punto di vista troppo... corto, per proporre una facile soluzione ad un problema molto difficile, e lo scampo non si vede che nell'esclusivo aumento della produzione.

Io sono convinto che oggi che senza adottare insieme a questo provvedimento quello della diminuzione di stragi di vitelli di latte, la questione rimarrà per lungo tempo insoluita, ammenochè non si intenda di produrre in così gran quantità quanto è necessario al mantenimento con carne tenera di una buona parte dei consumatori. Dalle statistiche infatti dei principali mercati italiani possiamo rilevare come in generale l'offerta di questi animali immaturi è sempre esaurita dalla richiesta, ciò che fa logicamente supporre che se anche questa quantità fosse superiore sarebbe ugualmente consumata.

Quindi l'esclusivo aumento di produzione dovrebbe essere tale che oltre a soddisfare la maggiore ricerca di lattuzzi, fosse così esuberante da permettere che un buon numero di questi teneri animali si riserbasse all'allevamento e conseguentemente accrescimento. Ma si fa presto a parlare d'aumento di produzione, e il tempo potrebbe essere relativamente breve quando fossero sufficienti gli animali da riproduzione, ma non è altrettanto facile attuare un ottimo provvedimento a breve scadenza in un momento tanto difficile in cui la dedizione del bestiame si è così accentuata. Trattandosi di produrre animali... artificiali converrei anch'io che il rimedio potrebbe essere sollecito, ma dovendosi trascorrere fasi non brevi non saprei quale vantaggio efficace verrebbe a risentirsi se in qualche modo non si cercasse che la maggior produzione fosse riservata all'allevamento.

S. E. l'on. Luzzati nella seduta del 20 corrente alla Camera, rispondendo a delle interrogazioni dichiarava che gli studiosi sono quasi concordi nel credere che il divieto di macellare i bovini che non abbiano raggiunto un anno di età nuocerebbe all'allevamento all'industria del latte ed a quella del caseificio. Se non si può negare che ciò verrebbe per queste ultime, non è esatto per quanto concerne l'allevamento che invece è evidente verrebbe ad assumere uno sviluppo notevole per quanto provocato con mezzi troppo coercitivi. Ma poi, fino a qual punto l'industria del latte e casearia verrebbe danneggiata da provvedimenti che fanno avvantaggiare una altra industria non meno indispensabile? Non avendosi razze specializzate ed allevate esclusivamente per la carne, noi ricorriamo questa da razze di animali a duplice o triplice attitudine.

Così i bovini da lavoro vengono in generale consumati soltanto dopo aver prestato un servizio più o meno lungo e sono gli unici che vengono completamente allevati perchè come macchine da lavoro raggiungono un peso remunerativo molto superiore al loro valore in carne, e salvo casi eccezionali per imperfezioni o difetti notevoli non vengono abbattuti in tenera età. Quelli invece che costituiscono una produzione ugualmente rilevante e che potrebbero essere allevati per carne, come avviene attualmente in piccola quantità, provengono appunto da animali adibiti alla produzione del latte e in generale, fatte poche eccezioni, si producono perché alla loro nascita conseguono il prodotto desiderato. Quindi per usufruire di questo, vengono sacrificati al più presto anche prima del mese di età stabilito dai regolamenti che forse arrivano a raggiungere se si calcolano anche i giorni che passano fra il termine della gestazione e il momento della nascita.

Se consideriamo ora che nel periodo di lattazione una vacca da latte può soddisfare all'alimentazione di tre vitelli compreso il proprio, il preferire la vendita del latte anche in località lontane dai grandi centri di consumo e dagli stabilimenti di lavorazione, all'allevamento, ci fa dedurre che quella dà maggior reddito e quindi che il prezzo del latte è abbastanza elevato. Non possiamo certo sostenere che

Cronaca di Udine

In attesa che si apra la Macelleria Comunale

Tra giorni verrà aperto al pubblico lo spaccio di carni argentine che l'Amministrazione democratica ha deliberato di istituire fin dallo scorso ottobre e che ancora non ha potuto essere inaugurato per varie ragioni.

Diciamo «tra giorni» nella speranza che questa frase non sia semplicemente il desiderio di vedere risolto l'importante problema della carne a prezzi accessibili alle classi lavoratrici, ma trovi riconferma sollecita nei fatti.

Il problema del carovivero, che si è osteso con vertiginosa rapidità a tutti i generi anche di prima necessità, che reclama a gran voce una soluzione rispondente ai criteri di giustizia e di equità, ha sempre trovato negli attuali reggitori del Comune quello studio coscienzioso ed attivo che ad Amministratori popolari si doveva domandare.

E prima che la Società operaia si facesse eco delle mille voci che lamentavano a Udine l'esagerato aumento dei prezzi della carne, prima ancora la Giunta con alacra previdenza si era imposta la questione e ne aveva affidata la risoluzione all'ass. dottor Giuseppe Murero. Il quale studiava con impegno il problema ed in poco tempo lo traeva in porto stabilendo regolare contratto con la Ditta Luigi Peschiera e C. di Genova, rappresentata in Udine dal Comissionario di Baggio.

Ma la carne che doveva giungere a Genova circa il 27 Novembre, per una serie di disgraziati accidenti non è giunta ancora, a due mesi quasi dall'epoca fissata.

L'incendio del vapore su cui la merce viaggiava ha impedito la regolare consegna della stessa ed il nuovo invio immediatamente chiesto non è stato ancora effettuato.

Si attende però di giorno in giorno l'arrivo della tanto attesa carne; il macellaio è da tempo pronto e la macelleria è in perfetto ordine.

Ieri anzi abbiamo voluto fare una visita al locale, che sorge in via del Monte, nel sito stesso dove sorgeva tempo fa una macelleria privata.

Il negozio, l'andò e pulito, ci sembra però piccolo, quasi si siano le previsioni sul minore o maggiore favore che la cittadinanza incontrerà la nuova carne.

Occorre fin da principio esser in grado di corrispondere alle esigenze dei clienti, con la prontezza del servizio oltre che con la qualità della merce.

E ci pare invece che la macelleria nuova non possa a tutto quanto provvedere.

L'iniziativa, ad ogni modo, è più che buona e noi ci auguriamo che il successo toccato alla stessa altrove coronati pure gli sforzi e la buona volontà della Giunta nostra che è venuta ancora una volta incontro ai desideri della classe lavoratrice.

NUOVI CANONICI
Sono stati nominati canonici onorari il sac. prof. G. Batta Tirilli del Seminario di Udine e don Francesco Brasanutti direttore spirituale del Seminario stesso.

La legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli
Rammentiamo a tutti gli industriali che tengono occupati donne di qualsiasi età, e maschi inferiori a 15 anni compiuti, di farne regolare denuncia entro il mese di febbraio p. v. servendosi all'uopo di appositi moduli che dovranno ritirare presso il Comune o la Prefettura.

Sono soggetti a denuncia le donne o i ragazzi che lavorano:
1. in costruzioni edilizie e lavori allenti o in cave e miniere;
2. in stabilimenti o laboratori nei quali si faccia uso di macchine mosse da motore od anche da operaio diverso da quello che ne usa;

3. in officii o laboratori anche senza motori, quando vi siano occupati più di cinque operai senza distinzioni di sesso od età.

le stanche palpebre sugli occhi vigili di buona governante all'altezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità.

Quale brio la animava? Era sempre arzilla allegra, chiacchierona, sempre con un paio d'occhi indagatori fissi sui due giovani, un continuo andirivieni dal maestro all'allieva, come per cogliere ogni sfumatura dei loro sguardi e leggere in fondo alle loro anime.

Tutto questo, naturalmente, non era affatto piacevole per i due innamorati, che aspettavano con ansia quell'ora di lezione a quel suono providenziale.

E invece? Impossibile scambiarsi una sola parola che non fosse compresa nel cerimoniale solito o che non riguardasse pause, cavatine, trilli e punti coronati; un solo sorriso che non fosse quello stereotipato e scialbo, imposto dalle convenienze sociali ad un giovane e a una fanciulla bene educati. Era un martirio!

IV.
Amore d'artista
Da un certo tempo madonna Rosalia mostrava intenzioni sovversive contro il dominio del dolce Morfeo, gli attacchi e i lusinghieri inviti del quale non trovavano più eco nel suo cuore. Né la comoda poltrona, né l'angolo remoto, né i suadenti accordi del violino, né la soave mollezza dell'aprile avevano più potere di farle reclinare il venerabile capo sul petto e abbassare

Per i concorsi delle classi 1991

La legge 30 giugno 1910 stabilisce che le operazioni di estrazione a sorte degli iscritti di leva abbiano luogo — d'ora in avanti — contemporaneamente alla visita ed arruolamento, nel capoluogo della provincia e non più nel capoluogo e D. stretto.

In questi avrò luogo soltanto la revisione delle liste di leva da parte del Comissario di leva coll'intervento del sindaco e segretari del Distretto.

Come dal manifesto del Prefetto l'estrazione a sorte e visita degli iscritti a Udine, i cominceranno il 10 marzo p. v. — Quelli del Comune di Udine, saranno chiamati nei giorni 13, 14, e 16 giugno p. v.

All'Accademia degli Svedisti
Questa sera, come già annunciavamo, il socio dell'Accademia di Udine, prof. sac. Giuseppe Ellero alle ore 20 1/2 parlerà di un classicista friuliano dimenticato (Pietro Feruzzi; 1767-1841.)

Seguiranno comunicazioni della Presidenza e le nomine.

Scuola popolare superiore
Questa sera alle ore 20.30 nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico avrà luogo la conferenza del prof. G. Antonini su «I sibiri qua e là pel mondo manicomiale».

Pel doppio binario Casarsa-Udine
L'on. ministro Luzzatti, con lettera dell'undici corrente, assicura l'on. Morpurgo d'aver richiamato l'attenzione del ministro dei Lavori Pubblici sul voto espresso dalla Camera di Commercio per la sollecita costruzione d'l doppio binario nel tronco della ferrovia Casarsa-Udine.

Boffettino delle finanze
Apprendiamo dal boffettino delle Finanze che il vice agente Papi, trasferito da Pordenone a Canto è confermato a Pordenone e Facini distaccato a Codroipo è dichiarato dimissionario a sua domanda.

La Borsa Marangoni
La Commissione per il concorso a una borsa Marangoni formata dall'architetto concittadino Raimondo D'Arrou, dal comm. Dal Zotto scultore a Venezia e dal prof. Faccioli giunto a Udine da Bologna l'altra sera, si è riunito nel pomeriggio di ieri esaminando le varie domande. Come è noto i concorrenti sono tre. La Commissione finirà i suoi studi in giornata.

SUICIDIO O DISGRAZIA?
Quattro anni fa Pividori Angelo di 47 anni del Comune di Meretto di Tomba, abbandonava improvvisamente la moglie e i quattro figli.

Si iniziarono tosto attive e sollecite ricerche per rintracciare ma queste non approdarono ad alcun risultato. Quando ieri mattina si fece una tragica scoperta. Alcuni contadini passando davanti alla rastrelliera del molino di Oasco in Meretto, scoprirono un cadavere galleggiante sulle acque.

Lo trascorsero tosto a riva mandando per le autorità.

Dopo un po' di tempo il morto fu identificato per il Pividori, scomparso quattro anni fa. La moglie di costui era nella mattina a Udine.

L'ipotesi del delitto va esclusa e sembra si tratti di suicidio o forse anche di disgrazia.

Benevolenza
Miss Luisa Merzidi Quiney (Alinoise) a mezzo del conte Luigi Frangipane ha elargito a questa Casa di Ricovero la somma di L. 155. La prepositura riconoscente ringrazia.

Quada marzua
Offerta dal Dante Alighieri in morte di Genovari cav. ing. Francesco: Plidio Zuliani lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Monaro Giuseppe: Mele Geronima e fam. 1; di Barbieri Francesco: Elli Schiavi 1, Bano Francesco 1, Teja Francesco 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Bonessi-Pollis Amalia di Cividale: avv. Emilio Druggi 2; di Barbieri Francesco: fam. Brusci 2, A. Ferrucci 1.

Orario Ferroviario e Tram
Arrivi da
I diritti sono in carattere corno. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.40, 9.50, 12.20, 15.30, 17.45, 22.55.
Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, 10.15, 12.45, 17.45, 21.00.
Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 18.20, 22.38.
S. Giorgio 8.30, 9.07, 18.10, 17.35, 31.40.
Trieste (Via Gorizia) 7.32, 11.9, 12.50, 15.3, 19.52, 22.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.40.
Pordenone per
Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.35.

Pontebba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.
Cividale 6, 8.55, 11.16, 13.32, 17.47, 20.
S. Giorgio 7, 8, 19.11, 18.10, 19.27.
Trieste (Via Gorizia) 6.45, 8, 12.30, 15.42, 19.55, 17.25.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 15.11, 19.27.
Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenza da S. Daniele 6.55, 10.55, 13.31, 17.40, (festivo 15.54).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.35, 15.9, 19.15, (festivo 17.16).
Partenza da Udine (Staz. Tram) 8.25, 11.55, 15.8, 18.18, (festivo 16.8).

APPENDICE DEL «PAESE»
UNA STORIA D'AMORE
ROMANZO
DI
GIACOMO DI BELSITO

Il corpo dello studente veniva sollevato intanto da quattro braccia poderose e adagiato in una carrozza ferma poco lungi dal posto dello scontro. I Lombardi si allontandarono silenziosamente volgendo occhiate di sbieco al gruppo che festeggiava il Tartini.

Fortunio pareva fuori di se dalla gioia. Più volte, egli, durante lo scontro aveva avuto una prepotente voglia di strappar l'arma all'amico e prenderne il suo posto di fronte al Gelli. Più volte aveva temuto di vedere il caro Tartini abbandonarsi tra le braccia pallido in volto, col petto trapassato dalla spada dell'avversario. E quei timori gli avevano dato martirio

cellazione, forse colla speranza di essere imitato da altri comuni. Ciò che non è facile se si considera che l'accordo fra diverse Amministrazioni è molto più difficile di quello fra componenti un stesso Consiglio che pure si riscontra assai di rado per non dire che non esista affatto.

Per ora rimanendo isolato questo esempio, il risultato sarà o di tornare approssimativamente alla tassa primitiva, oppure di perdere anche quel poco d'utile che si ricavava dalla macellazione dei fottonzi. Poiché non è troppo grave trovare dei Comuni che si assoggettano spontaneamente a stabilire misure più restrittive a proprio danno, nel solo utile di Comuni vicini che hanno l'obbligo di accordare facilitazioni. Perciò i provvedimenti che si intende di adottare a questo proposito è indispensabile che siano obbligatori ed eguali per tutti e dappertutto se si desidera che riescano di qualche efficacia. Ma d'altra parte queste misure saranno opportune allorché il nostro bestiame tornerà ad essere bastevole ai bisogni. Ora è necessario ed urgente trovare il mezzo di ostacolare le stragi delle molte migliaia di vitelli di latte che riservati ad un età superiore saranno in grado di fornire carni eminentemente nutritive e sufficienti all'alimentazione del Paese.

Dott. G. Sivieri.

Da Mortegliano (nostro fonogramma) Grandi dimostrazioni di simpatia pel parroco don Luigi Placereani

Questa mattina il paese fu svegliato dalle grida dei dimostranti in favore del parroco Placereani i quali dopo aver tappezzati i muri di manifesti si avviarono al duomo, dove si posero a suonare le campane a stormo. Dopo, si divisero in gruppi, ed alcuni si posero davanti alla chiesa per impedire l'apertura, altri si recarono davanti alla casa del cappellano dove emisero grida e cantarono canti d'occasione. L'intenzione dei paesani pare sia di voler tener chiusa la chiesa, e voler allontanati tutti i preti, se la Curia accivescovile di Udine non permetta il ritorno di don Luigi Placereani.

Corre pure di bocca in bocca la proposta di recarsi oggi verso mezzogiorno in massa ad Udine per fare dimostrazioni ostili al vescovo che si crede intenzionato a volere l'allontanamento del parroco.

Da Pordenone Varie di cronaca

Società Economica domestica — Domenica 29 gennaio all'ora 16.30, nella sala superiore dell'Albergo Centrale vi sarà l'adunanza dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione legale della società;
2. Nomina del gerente;
3. Nomina della commissione di vigilanza;
4. Versamento di due quinti delle quote nelle mani del notaio rogante.

Stante il grande interesse che arrecherà questa Società nessuno dovrà mancare.

Teatro Sociale — Avremo fra giorni tre edite straordinarie della Compagnia Zannetti.

Conferenza Cabrin — Sabato nel salone Cozzani Pon. Cabrin terrà una conferenza «La funzione sociale dell'arte» Si prevede un pienone.

Da Pontebba Echi del fermento al confine

12 — Agli amplii particolari che vi ho mandato a suo tempo del fermento compiuto dal brigadiere Lelli, aggiungo oggi i seguenti altri:

Il ferito Filiaferro non si trova in quelle gravi condizioni in cui da principio pareva versasse; va sensibilmente migliorando e si può dirlo ormai fuori di pericolo.

Riporto qui la versione che del fatto stesso dà il feritore Lelli.

Egli era di servizio, vestito in borghese, sulla sponda del torrente Pontebba, ivi comandato perché lì avrebbero dovuto passare dei contrabbandieri.

Difatti, verso le 14, vide un uomo ed una donna in atteggiamento sospetto e nel mentre stavano cercando un facile passo del torrente a loro si avvicinarono ed intimò senz'altro l'arresto.

devozione. Quando — allontanatosi il gruppo di compagni — i due giovani rimasero soli e si avviarono a braccetto, verso casa, e Fortunio ripigliò:

— Ah, Giuseppe; mi hai fatto una brutta paura, oggi! Se quel maledetto diavolo fosse durato ancora...

— Ebbene?

— Avrei certo commesso una sciocchezza... te l'assicuro...

— Povero Fortunio... So quanto m'ami!

L'altro rispose con semplicità;

— Lo credo bene... Vedi, io non so... ma mi pare che se Galli ti avesse ferito... lo avrei scannato!...

— Oh!

— Ma — riprese il Veneziano gaiamente — ora tutto è finito e sarà meglio non parlarne più... A proposito... S'arrostì per frugare nelle tasche; cavò il peggio affidatogli la sera avanti dall'amico e continuò

Riprendilo! Pareva che mi abbruc-

samenta quelle nostrali non giungeranno ad eguagliarle, poiché colla refrigerazione se non perdono delle loro proprietà è certo che non ne acquistano. Purtroppo però sarà questo probabilmente il mezzo migliore per supplire alla deficienza nostra durante il periodo non breve di preparazione per riportare i nostri mercati alla floridezza di un' volta; ed intanto sono altri milioni italiani che insieme a quelli occorrenti per l'importazione dei cavalli varcheranno i confini del bell'Italia tempo. E confidiamo almeno di aver tempo sufficiente, poiché ammettendoci che queste carni congelate incontrino il massimo favore è logico supporre che il maggior consumo e quindi l'accresciuta richiesta faranno rialzare il prezzo di costo sui mercati di produzione.

Nella stessa circostanza suaccennata l'on. sottosegretario all'Agricoltura, agl'ingueva che il Ministero si proponi di lasciare ai Comuni la determinazione di un minimo di peso e di età al disotto dei quali la macellazione dei bovini sia vietata. Quando queste misure siano facoltative si può esser certe o che non saranno adottate, o nessun Comune le eleverà al disopra del minimo stabilito tassativamente. Qualche Municipio ad esempio per trovare qualche ostacolo all'abbattimento dei vitelli di latte che è assai limitato, pensò di elevarlo notevolmente la tassa di ma-

Cronaca del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 7 Gennaio 1911)

Decisioni varie — Montereale Cellina: Tassa esercizio: accoglie i ricorsi di Cortella Stefano, della Società Elettrica di Pordenone e della Unione Cooperativa di S. Martino; accoglie in parte i ricorsi di Venier Giacomo, Rosarizza Antonio, Borghese Giordano, Gattari Gaetano, Dinant Domenico e della Società forza idraulica Veneta; respinge i ricorsi di Cosulich Luigi e Venier Vittorio, — Torreano, Tassa famiglia; respinge i ricorsi di Cormons Mattia, Cudicio Luigia e Sacco Pietro. — Rigolato: Sdoppiamento classi. Ingunge di sdoppiare Pororio. — Vivaro, id. Non ha provvedimenti da prendere. — Treppo Carnico: Acquisto appezzamenti terreni ad uso piazzale, esprime parere favorevole. — Maiano Barcis, Polceico, Amaro, Premariacco, Civitalè, Prebenico, Ragogna, Fiuma Meretto, Colloredo, Venzons, Codroipo, Castions, di Strada Mortegliano, Sauris, S. Giovanni Manzano Pasiano di Pordenone. Bilanci preventivi 1911. Autorizza l'accettazione sovrimposta.

Ricorsi — Ospizio S. Antonio. Ricorso Ospedale Esposito Maria — Andreis. Utilizzazione bosco Godeana e Vizza — Lusevera. Vendita terreno. — Trasaghis Ricorsi tassa famiglia, — Montereale Cellina. Tassa esercizio ricorso Concina Domenico ed altri. — Artegna, Grimacco, Riviguanco, Ronchis. Bilanci 1911.

Da Cividale La vita del nostro Ospitale

12 — Curati nel reparto medico uomini 218 donne 207, totale 425 — nel reparto chirurgico 222. Morti durante l'anno n. 90 dei quali 48 femmine e 42 maschi. Esistenti al primo gennaio 1911 n. 79. Oggigiorno le presenze sommano a 91.

Il numero degli ammalati curati nel nostro ospitale va aumentando di anno in anno per modo che lo spazio riservato al loro ricovero è divenuto ormai insufficiente.

I lavori di restauro ed ampliamento sono però a buon punto e si spera che entro il giugno del corrente anno, la costruzione dei nuovi locali sarà terminata.

Un piano all'amministrazione del civico ospitale, nonché alto zelante segretario ed applicato di prima.

Da Resuttia Per una Società Operaia di M. S.

Si è costituito un comitato di attive persone del paese le quali lavorano attivamente all'organizzazione di una Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Auguriamo all'iniziativa ed all'opera di quei volontari il successo che meritano.

d'inferno. Ora, grazie a Dio, tutto era finito e l'amico gli era vicino, sano e salvo. A Fortunio, quindi, tornava in quel momento la gaiezza, e la solita festosa parlantina si sbrigliava di nuovo.

— Che ne dite, eh? Superbo, non è vero? Sembrava un proverbio epitalamico... un uomo abituato a simili scene? E non è che il suo primo dolore... Primitissimo, in fede mia! Conventene! è stato inarivabile!

E continuò la sua cicciata, apologetica per un buon pezzo, senza prender fiato, senza accordare agli altri la minima facoltà di interrompere, sia pure con un'approvazione convinta.

Era la reazione. Aveva un grandissimo bisogno di agitarsi, di gridare a gola spiegata, di ridere sgangheratamente. Tartini, che al contrario, si sentiva pervaso da una profonda stanchezza e provava un vago senso di scontento, guardava intenerito l'amico, di cui — in quella circostanza — aveva potuto apprezzare tutta la sincera

D'oltre confine

Il comizio di Monfalcone per l'Università italiana a Trieste

Monfalcone 12. Domani alle 9 precise, si terrà al Teatro Sociale, per cura di un apposito Comitato il pubblico comizio a favore dell'Università italiana a Trieste. Si prevede una larga partecipazione di tutti i ceti della cittadinanza.

Il Capitano distrettuale di Monfalcone ha stabilito che le parti interessate ottengano le informazioni desiderate il lunedì e il mercoledì di ogni settimana, dalle 9 a mezzogiorno.

Le altre giornate della settimana sono riservate alle parti citate, od a casi di urgenza.

Cinque chilogliotti annegati presso la costa istriana

Trieste 12 — Un telegramma da Lussignuolo dice: L'altra notte il brigozzo Teresa, del porto di Chioggia, a due miglia dalla costa istriana, si capovoltò. Tutti e cinque i pescatori chilogliotti che vi erano sopra, annegarono.

LA FLOTTA AEREA AUSTRIACA

Si ha da Vienna che una seconda stazione di aereo navigazione militare è stata costruita nelle vicinanze di Budapest.

Le autorità competenti contano di avere da venti a trenta aeroplani e cinque aerostati. Gli aeroplani saranno costruiti in diverse officine.

Lo scheletro di Giovanni Orth in vendita

Vienno 12 La Neue Freie Presse riceve da Londra:

Il giornale Sun di Nuova York pubblicava ieri il seguente avviso:

« Si vende lo scheletro dell'arciduca Giovanni, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria: è autentico ed in ottimo stato. Scrivere a Vedova casella postale 48 dell'ufficio di Danvers Colorado »

L'autore dell'avviso è il dott. Sigfried che esercita colla professione di medico. Egli asserisce di avere acquistato lo scheletro dodici anni fa: il prociemento avvinto recentemente del Gran maresciallo di Corte viennese allo scopo di fare dichiarare ufficialmente la morte di Giovanni Orth, lo indusse a trattare col governo austriaco per la cessione di quello scheletro, ma pare che le trattative non abbiano avuto alcun risultato.

Il dott. Sigfried ricusa di dire come egli sia venuto in possesso dello scheletro e come ne possa dimostrare l'autenticità.

Camera di Comm. di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 gennaio 1911

NREDDITA 376 0/0 netto 108.17
» 3 1/2 0/0 netto 102.96
» 5 0/0 70.-

AZIONI
Banca d'Italia 1507.- Ferrovie Medit. 428.-
Ferrovie Merid. 679.- Società Veneta 218.-

OBBLIGAZIONI
Ferrovie Udine-Pontebba 503.-
» Meridionali 383.88
» Mediterraneo 400.-
» Italiana 3 0/0 355.98
Credito comunale e provinciale 3 1/2 0/0 301.25

CARTELLE
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 501.-
» Cassa R. Milano 4 0/0 507.25
» Cassa R. Milano 5 0/0 517.-
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 509.50
» Idem 4 1/2 0/0 520.-

CAMBII (cheques a vista)
Francia (oro) 100.40 Pietrobar. (mbil) 355.05
Londra (sterline) 25.59 Romania (lei) 51.-
Germania (mar.) 124.18 Nuovayork (dol.) 8.21
Austria (corone) 105.68 Turchia (lire tur.) 6.29

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

ciassa la tasca... Anzi strappato!... Vuoi?

— E senza attendere il permesso, fece in minutissimi pezzi la lettoria, quasi con rabbia, mormorando:

— Era un pensiero al quale non mi potevo in nessun modo abituare! Proseguirono la strada in silenzio, stretti affettuosamente l'uno all'altro.

I primi raggi del sole moltiplicavano in fuga la nebbiolina sottile, che celava in parte Padova ancora sonnolenta.

IV.
Amore d'artista
Da un certo tempo madonna Rosalia mostrava intenzioni sovversive contro il dominio del dolce Morfeo, gli attacchi e i lusinghieri inviti del quale non trovavano più eco nel suo cuore. Né la comoda poltrona, né l'angolo remoto, né i suadenti accordi del violino, né la soave mollezza dell'aprile avevano più potere di farle reclinare il venerabile capo sul petto e abbassare

La famosa legge sulle farmacie

Ma anche quella sulle Farmacie una delle leggi che da mezzo secolo attendono la sanzione del Parlamento.

Non bastarono le proteste dei patentati; adesso protestano pure i farmacisti proprietari di Farmacie posteriori al 1908.

« Nella adunanza venne pure discusso un programma di agitazioni da estendersi per tutto il Regno onde illuminare la pubblica opinione e tutti gli onorevoli deputati sui danni gravi ed inevitabili, che non mancheranno di portare la suddetta legge se venisse approvata dalla Camera.

« Gli industriali colpiti della nuova dizione dell'art. 19 pare vogliono pure essi rompere quella benevola aspettativa in cui si erano trincerati dopo la promessa che i loro interessi non sarebbero stati disturbati, né conciliati con quelli dei farmacisti ».

« E si può chiudere con un: speriamo bene!... »

Un ordine del giorno dei farmacisti per la legge Giolitti

Ha avuto luogo in Roma una riunione dei rappresentanti delle sessanta società farmaceutiche che fanno parte della Federazione nazionale e della Confederazione. Fu approvato un lungo ordine del giorno col quale si fanno voti perché venga sollecitamente portata alla discussione del Parlamento la legge preparata dall'on. Giolitti per l'esercizio della farmacia in Italia.

« Collo stesso ordine del giorno poi si protesta vivacemente contro le anonime e tendenziose comunicazioni fatte da ignoti a solo scopo di ostacolare l'esame della legge e di creare attriti e dissidi nella numerosa classe degli esercenti l'arte farmaceutica. »

Il bilancio semestrale della Camera del Lavoro

Ieri sera si riunirono nei locali della Camera del Lavoro i revisori dei conti Antonio Cremoso e Germiniani Luigi, fornito. Assente giustificato Enrico Dilda.

Rilasciarono la seguente lettera: « Spett.le Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro di Udine e Provincia.

« Chiamati alla revisione dei conti di questa Camera del Lavoro, abbiamo disimpegnato il mandato ricevuto con la più scrupolosa e diligente esamina dei registri, dei mandati e delle reversali, constatando in ciò che l'amministrazione contabile è tenuta con la massima diligenza e chiarezza; pos siamo ben dirlo che tanto il funzionario da segretario e contabile Muzolini Mario, quanto il cassiere Valzachi Silvio hanno disimpegnato per bene al loro incarico ed agirono con la più scrupolosa onestà nel periodo della loro gestione 30 giugno al 31 dicembre 1910.

« Rilasciamo tale attestazione plaudendo all'opera dell'intera Commissione Esecutiva ed in modo speciale ai due anonimi segretari-contabili a casero. »

Attestando la verità del susposto ci firmiamo
Cremoso Antonio-Germiniani Luigi
Udine, 12-1-1911.

« Il Paese », agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai... L. 1 al mese

Le fiere ed i mercati di Udine nel 1911

Riproduciamo l'elenco delle fiere e dei mercati che avranno luogo in Udine durante il 1911, pubblicato a cura del Municipio.

Geniale — Fiera di S. Antonio 17-18, mercato del terzo giovedì 19-20. Febbraio giovedì 2 fiera di S. Valentino 14-15, mercato del terzo giovedì 16-17.

Marzo giovedì 2, mercato del terzo giovedì 16-17. Aprile giovedì 6, grande fiera cavalli 18 e seguenti, mercato bovino 20-21.

Maggio, giovedì 4, mercato del terzo giovedì 18-19. Giugno, giovedì 1 mercato del terzo giovedì 15-16.

Luglio, giovedì 6, mercato del terzo giovedì 20-21. Agosto, giovedì 3, fiera di S. Lorenzo 10-11, mercato terzo giovedì 17-18.

Settembre, giovedì 7 mercato del terzo giovedì 21-22, mercato concorso di tori e torelli 22, mostra ed esposizioni.

Ottobre, giovedì 5, mercato terzo giovedì 19-20. Novembre, giovedì 2, mercato del terzo giovedì 16-17, fiera di S. Caterina 26.

Dicembre, giovedì 7, mercato del terzo giovedì 21-22. Il manifesto che reca il susseguo elenco ci è sembrato una vera caricatura di Udine.

Una lodevole iniziativa della Scuola d'Arti e Mestieri

Il Consiglio Direttivo di questa R. Scuola d'Arti e Mestieri, si è fatto iniziatore di una pubblica sottoscrizione, e favore di un certo numero di allievi frequentanti e licenziati negli ultimi anni per far loro visitare a scopo di istruzione, le Esposizioni di Roma e di Torino, scegliendoli in giusta proporzione fra i vari mestieri, parte per merito distinto, parte per sorte fra quelli senza demeriti.

I membri del Consiglio Direttivo hanno iniziato la sottoscrizione con offerte personali per l'importo complessivo di lire 450 e confidano di raccogliere una somma sufficiente per rendere il numero dei giovani favoriti il maggiore possibile.

Alla lodevole iniziativa noi auguriamo completo successo.

Al Filodrammatico

Ieri sera al Filodrammatico Teobaldo Cesoni seguì l'annunciato trattamento drammatico.

Il Minerva scintillante di eleganti toilettes raccolse numerosissimi soci del vecchio sodalizio in cui pare sia ora penetrato un nuovo soffio di vita. La commedia « Un matrimonio occulto » di A. Alberti suscitò scintillanti risate, talvolta, tal'altra ebbe momenti felici ed ispirati e piacquero per la recitazione disinvolta e spigliata.

Il bozzetto « Bere o affogare » di Castelnuovo riconfermò il valore dei singoli dilettanti che raccolsero buona messe di meriti applausi.

Il morto di Trasaghis

Abbiamo ieri data la notizia della morte di quel Cucchiaro Luigi che il mese scorso, fu vittima di una graziosa commedia a suo danno da certi del Negro e di Santolo.

Il dott. Pittotti il dott. Nicolò Marini da Osoppo l'altro ieri procedettero all'autopsia del cadavere.

Gli aggressori dopo uno scambio di pugni col Cucchiaro lo percossero con dei sassi alla regione frontale e alla parte superiore del cranio fratturandoglielo.

L'autopsia durò quattro ore. L'infelice lascia la moglie con quattro figliuolini.

Una nuova firma sui biglietti di banca

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale si stabilisce che i biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10 da emettere d'ora innanzi, porteranno la firma « F. Bondesio », nulla qualità di delegato della Corte dei Conti, invece di quella « Reghetti » che è stato richiamato presso gli uffici centrali della Corte dei conti.

La Gazzetta Ufficiale pubblica anche il decreto che approva alcune variazioni al regolamento sull'avanzamento nel R. Esercito.

Gli insegnanti medi contro il « Corriere della Sera »

Oi si comunica, in ritardo, l'ordine del giorno votato ad unanimità dalla sezione udinese insegnanti medi nell'assemblea del 10 corrente.

« La Sezione, constatata l'avversione costante dimostrata dal « Corriere della Sera » alla causa degli insegnanti medi; preso nota dell'ultima recente accusa rivolta a loro in una col professori universitari, di non esseri, cioè, occupati che dell'aumento di stipendio, trascurando la riforma della scuola, mentre invece a tali argomenti furono consacrati volumi, innumerevoli articoli di giornale, molti convegni regionali; l'intero Congresso di Firenze nel 1909 e parte di quello di Pisa nel 1910, giungendo a conclusioni, non « poche facerte » ma numerose e ben definite; denuncia la mala fede del giornale milanese e ne respinge le tendenziose false affermazioni. »

Il Telefono del PAESE porta il N. 2-11

All' Ospedale

Il carradore Rigo Gio. Battista cadendo ieri dal carro riportò la frattura dell'avambraccio sinistro della quale venne giudicato guaribile all'ospedale in 20 giorni.

La lavandaia Pegoraro Caterina riportò accidentalmente lesioni al piede destro di cui guarirà in 15 giorni.

Arte e Spettacoli TEATRO SOCIALE Compagnia drammatica

Si annuncia per lunedì 16 corr. una recita straordinaria della compagnia drammatica diretta dal valente attore Giovanni Zannini. Si darà il dramma di Jean Richepin « Il vagabondo » che ottenne un grandioso successo ovunque venne rappresentato.

Cronaca Giudiziaria Ruolo delle cause

da trattarsi dalla I e II Sezione del nostro Tribunale nella seconda quindicina del mese corrente.

Martedì 17. — Bin Enrico, appropriaz. indeb.; Del Uegan Lorenzo, furto qualif., lib. dif. avv. Doretti. Mercoledì 18. — Viezzi Rodolfo, truffa, detenuto; libero, difensore avv. Franzolini.

Venerdì 20. — Plenisio Valentino e C., 2 lib., furto e ricettazione, difensori avv. Del Missier e Baldissera; Buda Enrico detenuto, truffa, dif. avv. Del Missier; Rossi Leonardo, lesioni volontarie, app., dif. avv. Contini; Carmini Valentino, ubriachezza e porto arma, app., Reghetto Francesco, giuoco d'azzardo, app., lib. dif. avv. Del Missier.

Sabato 21. — Micconi Clotilde, oltraggio, libera, Dondo Felice inosservanza pena, app., detenuto, dif. avv. Tavassani.

Martedì 24. — Trivillia Antonio ed altro, lesioni volontarie, un detenuto, un libero, dif. avv. Rubazzar e Sartogo. Mercoledì 25. — Zaina Domenico (truffa), Schiavi Gino dif. Ermacora Gio. Batta e C. contrabbando 4 libri dif. avv. Mossa e Schiavi; Bovilacqua Tranquillo, furto qualificato dif. avv. Gino Schiavi.

Venerdì 27. — Calcatera Luigi e Sacco Giacomo, incendio e furti qualificati, detenuti dif. avv. Zagato e Zanuttini, testi d'accusa 21.

Sabato 29. — Boranica Ferdinando lesioni colpose; Airaghi Mario, app. indebita; Cabai Lucia, contrab., tutti difesi dall'avv. Zoratti, tutti liberi.

Martedì 31. — Marini Luigi e C., 2 lib., lesione volontaria, dif. avv. Marob; Gerometta G. B., maltrattamenti, lib., app., dif. avv. Bergbinz.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Un calcio che frattura una gamba

Il tribunale di Udine condannava a mesi 2 e 20 giorni di reclusione colla legge del perdono certo Molinaris Gini seppu fu Nod d'anni 31 imputato di avere cagionato, mediante un calcio la frattura della camba destra a certo Talissi Placido, così che se ne stette ammalato per alcuni mesi. La Corte ridusse la pena ad 1 mese e 10 giorni, e a 120 lire di multa. Difendevano gli avv. comm. Diena e Levi-Moreno, P. G. gli avv. Celotti e Da Piuri.

Rubrica commerciale

Una nuova fabbrica di cemento A Trento si è costituita, sotto la ragione sociale « Domenico Frizzora » una fabbrica di cemento. Avrà un capitale di un milione di corone Sark finanziata dalla banca industriale.

Limitazione di esercizio nell'industria tessile Nell'adunanza della società dei tessitori della Boemia fu data notizia che non si è ancora ottenuto il numero necessario di aderenti per procedere ad una riduzione dell'esercizio, perciò si decise di prolungare il termine per la dichiarazione fino al gennaio a. c.

Talio Panto, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosetti, suc. Tip. Burdusco

FERRO-CHINA BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni



NON VI LANCIATE NELL'IGNOTO...

Non vi lanciate nell'ignoto, quando si tratta di curare il medicamento che deve guarirvi. Informatevi e vedete se il medicamento che avete l'intenzione di prendere da prova di guarigione. Se non ottenete soddisfazione, se non vi sono fornite delle prove, allora prendete le Pillole Pink che ogni giorno danno prove di guarigione.

Consultate durante il mese i giornali, nella maggior parte dei numeri, troverete degli attestati di guarigione ottenute colle Pillole Pink: non dei certificati firmati « X., Y., Z. », ma dei certificati che portano il nome, cognome ed indirizzo intero della persona guarita, come quelli qui appresso:

Don Ernesto Casaranda, Sacerdote a Castelnuovo per Sabbiona (Bologna), ci scrive:

« Durante un anno intero, la mia salute ha lasciato a desiderare: Professore di un collegio, conduco un'esistenza di attività intellettuale, ma faccio poco esercizio. Mi sono ammalato. Non avevo più appetito, né forze ed ho cominciato a soffrire talmente allo stomaco da essere ridotto a mangiare il meno possibile per evitare le sofferenze. Ho seguito la cura delle Pillole Pink e mi sono ristabilito. Ho di nuovo forze ed il mio stomaco non mi fa più soffrire. »

La signorina Agostini Maria, tessitrice e colona, di Alica (Pisa), ha scritto:

« Ho sofferto durante sette mesi di anemia. Il mio male aveva cominciato con vertigini, ronzii all'orecchio, oscuramenti della vista. Non mangiavo quasi più e digerivo penosamente il poco che mangiavo. Insomma le mie forze diminuivano ogni giorno. Il mio medico, Signor Dottor Francesco Bichieri, mi ha prescritto le Pillole Pink e queste buone Pillole mi hanno guarito. »

Il signor Cianfani Pietro, impiegato ad Arona (Roma), di anni 65, è stato guarito dalle Pillole Pink. Suo figlio ce ne informa in questi termini:

« Mio padre soffriva assai di una malattia di stomaco che aveva resistito a tutte le cure. Mio padre ha voluto fare la prova delle Pillole Pink. Il vostro ottimo medicamento lo ha completamente guarito. »

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emorragie, nevralgie, sciatica, dolori, sfinimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

CASA DI CURA per Sciatica ed Artrite Reumatica e malattie distrofiche

Sbarra di S. Antonio - TREVISO Egregio Sig. Dott. Lippi Ugo, Medico Direttore

Accompagno a Lei, per cura di una Sciatica Reumatica, questa mia parente che soffre dolori atroci e continui, sicuro che come ha guarito me in sole sei ore, saprà ridonare colla di Lei portentosa cura anche ad essa la completa guarigione. Grazie, Egregio Dottore, si abbia i miei ossequi Devotissimo Sinonelli Nicola

Moggio Udinese, 30 Dicembre 1910

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(L'impetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. Preavvisato anche in altre ore.

UDINE - Via Grazzano 22 - UDINE TELEFONO 4.34

ANTAGRA-BISLERI CONTRO LA GOTTA E LA DIATESI URICA

Disegnato dalla Felice Bisleri & C. - MILANO

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.95, 4.60, 7.60); si vende in tutte le Farmacie come la Emulsiore Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orpeggia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

Il cannello di carbone artificiale dell'Industria Carboni Artificiali Udine-Venezia

trovasi in vendita presso tutti i principali negozianti di carbone a Lire 8.50 al quintale posto a domicilio.

Telef. 4-38 - Viale del Ledra (Via Rizzi)

Ribassi per fine Stagione

EMPORIO

PELLICCERIE

AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio, N. 5-7

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera CAFFE CON BIGLIARDO

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI freschi tutti i giorni, Mandorlati fondan - Firenze - Giardiniera - Taroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata.

Si eseguono spedizioni anche per l'Estero Servizio speciale in argento per Nozze, Battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

L. WOLLMANN

PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA RAPPRESENTANTE

Biciclette: Styria - « Lea Francis », « Milano », Motociclette: Republic 3, 3 1/2, 5 H P Automobili: Laurin - Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P

Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile.

Casse forti: Tanczos contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avvistabili al muro.

Vendita a pronti ed a rate Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

Nuovo Negozio Coloniali - Salsamentarie Umberto Varnerin

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE Ex Negozio Mode Pasquotti-Fabris

ASSORTIMENTO CONSERVE ALIMENTARI Frutta secca - Formaggi - Burro

Specialità PROSCIUTO di S. DINE E confezionato in scatole ASSORTIMENTO LIQUORI DI MARCA e VINI DI LUSSO

Servizio a domicilio

Cercasi apprendista per studio commerciale F. COGOLO, callista UNICO

estirpatore dei CALLI Via Savorgnana A richiesta si reca anche in Provincia Rivolgersi presso l'Ufficio di Pubblicità del « Paese » Via Prefettura.

NEOBIOGENO

G. MALESANI

Rimedio razionale moderno nell'

ANEMIA e NEVRASTENIA

nella scrofola, linfatismo e in tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue, validissimo ricostituente nell'allattamento e nella gravidanza.

A base dei migliori tonici, eccitanti dell'attività cellulare organica e dei migliori disinfettanti delle vie polmonari e digerenti, per cui mentre ritorna all'organismo la perdita vigoria, distrugge allo stesso tempo la causa delle malattie, che persistendo minerebbe di continuo la salute.

È ben tollerato anche dagli stomaci più delicati.

(ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,

Vallese (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri consimili che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima osservanza.

Devotissimo D.r. Alfredo Menegazzi

Timau, 9 febbraio 1910

Mi sento in dovere di ringraziarvela del suo Neobiogeno che mi ha finalmente guarita.

Già da tre anni le mie mestruazioni erano irregolarissime ed io deperivo ogni giorno più; dopo la cura del suo Neobiogeno mi sento rinata e sto bene.

Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscentissima.

Teresa Mentil

Altissimo Sig. Malesani,

Grazie intanto del due fascioni di NEOBIOGENO speditomi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmo, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosissimi saluti.

Venezia, 14-10-910

Obbl.mo Dott. Arturo Bergale

Egregio Sig. Malesani,

Venezia, 20-10-10

Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbassi i migliori saluti.

Devotissimo D.r. Giacomo Arrigossi
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Gazzo Veronese 28 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Posso in coscienza affermarle che il suo Neobiogeno è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatami ho ottenuto uno splendido risultato. — Con tutta stima.

Dev. Dott. CESARE DONELLI
Medico-Chirurgo

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910

Stimatissimo Signore,
Sono lieto e mi faccio un dovere di notificarvi che il vostro Neobiogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatismo. Il paziente è perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa è benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertirne i benefici effetti. In questo caso importantissimo perché furono sperimentate moltissime quindi per bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare le buone notizie del vostro prezioso Neobiogeno, con tutta la più alta stima abbiatemi per vostro ammiratore.

Dott. Ermenegildo Fincati
Medico Chirurgo Gallio (Vicenza)

Egregio Signor Malesani,

Tolmezzo 25-2-910.

Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati deboli nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi nevrosistici sia primitivi sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altro fascione del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Grazie e più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

Egregio Sig. Malesani — Ho sperimentato il suo "Neobiogeno", in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un ricostituente sovrano. I vari suoi componenti giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà del prodotto. Anche nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il "Neobiogeno", merita il nome che porta.

Auguro a questa specialità quella fama e diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniche dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che in sé racchiude. E con ciò mi creda di Lei

Forgaria (Udine) 9 11-910

Dev. mo Dr. Ernesto Cravero Medico Chirurgo

Egregio Signore

Agugliero (Venezia) 6-10-10.

Lei ricorderà quanto sofferente la diasi di soffrire da più di due anni, quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperato, pure volli provare: non ho ancor terminata la sua cura e posso attestarle d'averne ottenuto buon esito, perché mi sento assai sollevata nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Pertanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò onore e lodi al suo ricovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.

San devotissima Anna Marchetto.

Moggio Udinese 4 - 12 - 910

Egregio Signore,

Tardai a risponderle per attendere gli effetti del suo Neobiogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le dico il mi vero, corrispose pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rinforzando le depresse funzioni nervose.

Fa benone, è un buon tonico. — La riverisco.
Dev. Dott. GIGIOTTI PROSPERO

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche. L'ho ne sono sino ad ora giovente ottenendone ottimo risultati, e di coscienza non posso che proporre e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO SOLSI
Medico Chirurgo-Ufficiale Sanitaria a Paluzza

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 3.00 la bottiglia

Deposito in UDINE presso le Farmacie A. FABRIS e COMESSATTI — in TOLMEZZO presso la Farmacia CHIUSLI.

Farmacia e Laboratorio Chimico G. MALESANI

PALUZZA (Udine)